



A tutto il personale

Circ. n. 177

OGGETTO: D.P.R. 81 DEL 13 GIUGNO 2023-ENTRATA IN VIGORE IL 14 LUGLIO 2023- MODIFICHE AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Dal 15 luglio è entrato in vigore il [DPR 81 del 13 giugno 2023](#), che modifica ed aggiorna il DPR 62/2013, noto come **codice di comportamento dei pubblici dipendenti**.

Le violazioni del codice di comportamento espone a sanzione disciplinare ex art. 54 d.lgs. 165/2001, ed a responsabilità civile, amministrativa e contabile.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, le disposizioni in esso contenute costituiscono norme imperative che integrano e modificano le fattispecie disciplinari previste dal C.C.N.L. del Comparto Scuola vigente, comportando l'inapplicabilità di quelle incompatibili.

Uso delle tecnologie e dei social media

Una nuova sezione del codice di comportamento è dedicata all' utilizzo delle tecnologie, dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, anche e soprattutto al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

Tutti i dipendenti della P.A., settore scuola compreso, possono usare gli account istituzionali solo per fini connessi o riconducibili all'attività lavorativa, senza compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione.

Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale.

L'uso di caselle personali per comunicazioni di servizio deve ritenersi vietato salvi casi di forza maggiore.

È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.

I comportamenti dei dipendenti nell'uso di mezzi di informazione e social media non devono essere riconducibili alla Pubblica Amministrazione da cui dipendono, né ledere la sua immagine od il decoro.

L'Amministrazione ha facoltà di svolgere accertamenti ed adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati nelle forme e nei modi stabiliti dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Perciò è opportuno utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza, ed astenersi da interventi o commenti che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

Al fine di garantirne la riservatezza, le comunicazioni afferenti direttamente o indirettamente il servizio non devono essere svolte attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono



escluse da tale limitazione esclusivamente le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad un'esigenza di carattere istituzionale.

I dipendenti non possono altresì divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.

Al dirigente è attribuito il compito di curare la formazione e, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e di assumere iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

La misurazione della performance dei dipendenti

Il nuovo codice contiene l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo. Viene previsto lo svolgimento e la partecipazione dei dipendenti a cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli ed a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

Cordiali saluti

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Nicoletta Vitali

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice Amministrazione Digitale e normativa
connessa)